

A dieci anni dall'intervento militare

Polemiche sulla Cecoslovacchia

Una ferita aperta

A dieci anni dall'intervento militare che interruppe, in Cecoslovacchia, l'esperienza del "nuovo corso", si riacendono discussioni e polemiche, del resto mai sopite. Ne pubblichiamo qui accanto tre testimonianze diverse e significative.

Due articoli a difesa dell'intervento del '68

Idea di "normalità"

Noi pensiamo inoltre che non sia possibile e accettabile presentare come "normalità" la situazione cecoslovacca di oggi, situazione che ci appare invece contraria all'idea che noi abbiamo di "normalità" nei rapporti fra stati e nella situazione di un paese.

Appello dell'opposizione cecoslovacca

ROMA — Un appello ai partiti comunisti che avevano seguito con simpatia il movimento della "Primavera di Praga" affinché concordemente con l'atteggiamento di condanna dell'intervento militare assunto dieci anni fa, chiedano ai dirigenti sovietici il ritiro delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia, è stato reso noto ieri a Roma.

Il nostro dissenso

A questi articoli abbiamo da replicare soltanto con la formulazione del nostro dissenso dalle tesi che ci vengono opposte e state, e, e resterà nettissimo; dissenso che è motivato e sostenuto dalle nostre convinzioni e non certo influenzato dalla propaganda altrui.

Sull'occupazione da parte delle truppe del Patto di Varsavia

ROMA — Il compagno Gian Carlo Pajetta è intervenuto sulla questione cecoslovacca in una intervista trasmessa ieri sera dalla televisione nell'ambito dello "Speciale TG15" dedicato al decimo anniversario dell'occupazione della Cecoslovacchia.

Un'intervista di Gian Carlo Pajetta al TG-1

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

Bucarest

Gli Stati noi rispettiamo gli interessi e i principi della coesistenza pacifica.

La piccola armata di osservatori calata a Bucarest per l'ordinaria occasione ha dovuto cogliere nei due discorsi anche la definizione precisa dello scopo della visita, e delle conclusioni concrete che essa avrà lunedì mattina, quando Hua potrà per Belgrado, Ceausescu ha parlato di « nuove convenzioni » alle quali giungeremo nel corso di questa visita.

Dalla prima pagina

Cardinali

subito dopo il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Arrestato in Afghanistan il ministro della Difesa

KABUL — Radio Kabul ha annunciato che un tentativo di rovesciare il regime rivoluzionario afgano del presidente Nur Muhammad Taraki è stato fatto fallire dalle forze armate e il ministro della Difesa generale Abdul Kadir è stato arrestato. Il ministro ha rifiutato di essere interrogato e il governo ha detto che è sotto controllo in tempo un complotto di spionaggio. La difesa ma non ha fornito altri particolari sul complotto.

Carter preoccupato alla vigilia dell'incontro israelo-egiziano

WASHINGTON — Un alto funzionario del presidente Carter, il vice segretario di Stato David D. Friedman, ha detto che il presidente Carter è preoccupato per l'esito dell'incontro tra il ministro egiziano della Difesa e il ministro israeliano della Difesa.

Arrestato in Afghanistan il ministro della Difesa

KABUL — Radio Kabul ha annunciato che un tentativo di rovesciare il regime rivoluzionario afgano del presidente Nur Muhammad Taraki è stato fatto fallire dalle forze armate e il ministro della Difesa generale Abdul Kadir è stato arrestato. Il ministro ha rifiutato di essere interrogato e il governo ha detto che è sotto controllo in tempo un complotto di spionaggio. La difesa ma non ha fornito altri particolari sul complotto.

Dollaro

vendeva a 80. I soliti furbi hanno comprato e venduto guadagnando all'istante a spese della collettività.

Due bombe a orologeria disinnescate a Tel Aviv

TEL AVIV — Due cariche ad orologeria sono state scoperte ieri nel principale mercato ortofruttilo all'aperto di Tel Aviv.

Diplomatico irakeno assassinato a Tripoli

TRIPOLI — Un diplomatico irakeno è stato ieri assassinato a Tripoli: in circostanze ancora oscure.

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Due bombe a orologeria disinnescate a Tel Aviv

TEL AVIV — Due cariche ad orologeria sono state scoperte ieri nel principale mercato ortofruttilo all'aperto di Tel Aviv.

Diplomatico irakeno assassinato a Tripoli

TRIPOLI — Un diplomatico irakeno è stato ieri assassinato a Tripoli: in circostanze ancora oscure.

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei

Una ferita dolorosa che non è stata ancora sanata - « Mi rorore irripetibile » - Il nostro atteggiamento, dal quale

terebbe allo stesso modo? A questo punto, Pajetta ha risposto: « Mi auguro che l'Unione Sovietica, al di là delle polemiche che si sono svolte, delle differenze su questa questione con il nostro partito, abbia inteso che quello fu un errore e lo spero in un dialogo che si apra. Non fu un momento difficile all'interno del nostro partito, anche se il dibattito fu vivace e fu piuttosto un momento positivo, perché ci invitò ad approfondire la nostra riflessione, fu una prova piena della nostra indipendenza, assumendo una responsabilità della quale certo non vogliamo farci merito ma dalla quale non vogliamo in nessun modo ritrarci ».

Cardinali

Il cardinale Felici, tra gli atti importanti compiuti da Paolo VI, ha ricordato il credo del popolo di Dio» (il documento con il quale nel 1965 Paolo VI cercò di bloccare le ricerche dei teologi progressisti) e l'« Evangelium Nuntiandi » con cui il papa scomparse tenne di rilanciare, ma con quei limiti indicati anche nel suo testamento spirituale (senza dell'ettere dalla dottrina cattolica), il dialogo ecumenico e l'azione missionaria della Chiesa. X. Felici, ne S. N. Pajetta hanno, per esempio, ricordato l'enciclica « Populorum progressio » che fu nel 1967 un documento irrimediabile che incoraggiò la teologia della liberazione allora in via di elaborazione nei paesi latino-americani e che, rimbalzata poi in Europa, finì per spaventare la Curia romana e lo stesso papa scomparse.

Comune di Pieve a Nievole

Il Comune di Pieve a Nievole indurrà prossimamente un appello concorsuale per la progettazione generale di una scuola media con annessa biblioteca comunale e per la costruzione di un primo lotto funzionale di almeno 9 alee, fruente dell'intervento regionale di cui alla legge regionale N. 32/1976, sub L.N. 412 del 5 agosto 1975.

IL SINDACO Antonino Mazzei